

FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Priorità 4 P.O. FEAMP 2014 - 2020

***“GESTIONE E RECUPERO DEI RIFIUTI DERIVANTI
DALL'ATTIVITÀ DI MITILICOLTURA CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLE CALZE IN POLIPROPILENE”***



Progetto realizzato nell'ambito di
Azione 2.A.a) “Habitat marini e lagunari – Studi e ricerche”



Azione 2.A.a “Habitat marini e lagunari – Studi e ricerche”
**“GESTIONE E RECUPERO DEI RIFIUTI DERIVANTI
DALL'ATTIVITÀ DI MITILICOLTURA CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLE CALZE IN POLIPROPILENE” Focus area:**

BENEFICIARIO:

MARE SOC. COOP. A R.L.
Cattolica

**OBIETTIVO 2
del PdA del
FLAG CER:**

“Migliorare la gestione delle risorse ambientali finalizzati alla pesca e all’acquacoltura”

Obiettivo specifico 2.A: “Migliorare la qualità dei luoghi di produzione della risorsa ittica – il mare, le valli, le lagune e favorire l’adozione di pratiche per ridurre gli impatti negativi sull’ambiente prodotti dalle attività di pesca e acquacoltura”, attraverso la realizzazione di studi e di ricerche -



Azione 2.A.a "Habitat marini e lagunari – Studi e ricerche"
**"GESTIONE E RECUPERO DEI RIFIUTI DERIVANTI
DALL'ATTIVITÀ DI MITILICOLTURA CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLE CALZE IN POLIPROPILENE"**

II PROBLEMA da affrontare:

La mitilicoltura a livello regionale e nazionale rappresenta un settore di rilievo, rappresentata dal Consorzio Miticoltori dell'Emilia-Romagna che coinvolge 29 imprese lungo tutta la costa, che gestiscono nel complesso 30 impianti di allevamento. La gestione dei rifiuti costituiti dai residui delle calze da mitilicoltura, costituiti da tratti di rete in polipropilene e dalla componente organica a questa aderente, è uno dei maggiori problemi che si trovano ad affrontare i miticoltori. Questa tipologia di rifiuto è generata nel corso delle varie fasi di lavorazione e, nel caso di una cattiva gestione, in maniera accidentale o intenzionale può finire in mare e andare a far parte di quello che viene ormai comunemente denominato Marine Litter (rifiuto marino).



Produzione di mitili e relativo utilizzo di calze di polipropilene per l'anno 2018

Comuni	Produzione 2018 (t)	Utilizzo calze polipropilene (m)		ton totali calze	
		0,3 m/kg	0,4 m/kg	0,3 m/kg	0,4 m/kg
CATTOLICA - GABICCE	1.743	522.934	697.245	9	12
RIMINI	2.400	720.000	960.000	12	16
BELLARIA-IGEAMARINA	2.630	788.956	1.051.942	13	18
RIMINI	600	180.000	240.000	3	4
CESENATICO	5.312	1.593.600	2.124.800	27	36
CERVIA	2.041	612.281	816.375	10	14
PORTO GARIBALDI	3.056	916.748	1.222.331	16	21
GORO	2.905	871.500	1.162.000	15	20
Totale (tons x produzione; km x calze)	20.687	6.206.020	8.274.693	106	141

Azione 2.A.a “Habitat marini e lagunari – Studi e ricerche”

“GESTIONE E RECUPERO DEI RIFIUTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI MITILICOLTURA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE CALZE IN POLIPROPILENE”

LE AZIONI:

1. Approfondimento e analisi della normativa sulla gestione dei rifiuti portuali e sugli scarti di lavorazione degli impianti di acquacoltura
2. Indagine conoscitiva, a livello regionale, sullo stato dell'arte della gestione degli scarti di lavorazione in molluschicoltura
3. Trattamento del materiale di scarto di lavorazione, costituito da calze in polipropilene per mitilicoltura e dal materiale organico associato - con utilizzo di un prototipo di una macchina, di produzione artigianale - con la finalità di separare le differenti componenti e provvedere al recupero del polipropilene.
4. Prove di riciclo e riutilizzo del polipropilene derivante dal recupero delle calze trattate: valutazione delle caratteristiche tecniche del materiale plastico risultante a seguito del trattamento di pulizia e prove per individuare le migliori forme di riutilizzo
5. Definizione delle Buone prassi relative alle procedure da adottare per la gestione degli scarti di lavorazione da molluschicoltura
6. Incontri con gli Operatori per la diffusione dei risultati e delle Buone prassi.
7. Gestione e analisi dei dati, stesura dei report, monitoraggio e documentazione dell'attività di progetto.

Azione 2.A.a “Habitat marini e lagunari – Studi e ricerche”

“GESTIONE E RECUPERO DEI RIFIUTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI MITILICOLTURA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE CALZE IN POLIPROPILENE”

I RISULTATI:

1. Definizione del quadro normativo di riferimento e della evoluzione in corso
2. Individuazione delle possibili soluzioni tecniche ed organizzative a disposizione del settore della mitilicoltura
3. Le buone prassi relative alle procedure da adottare per la gestione degli scarti di lavorazione da molluschicoltura.
4. Realizzazione di un prototipo di impianto pilota da imbarcare e prove per la suddivisione del residuo organico dalla calza in polipropilene e di triturazione con diverse tecniche

SVILUPPI FUTURI:

Attuazione di un piano di gestione dei rifiuti derivanti dalle attività di mitilicoltura sulla base delle buone prassi individuate

Realizzazione di un impianto maggiormente efficiente, che superi le criticità riscontrate in particolare riferite alla presenza e quantità di macro e microplastic



Azione 2.A.a "Habitat marini e lagunari – Studi e ricerche"
**"GESTIONE E RECUPERO DEI RIFIUTI DERIVANTI
DALL'ATTIVITÀ DI MITILICOLTURA CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLE CALZE IN POLIPROPILENE"**

Gli IMPORTI

Progetto/ Beneficiari	Importo di progetto	Contributo concesso	Quota UE	Quota Naz.	Quota Reg.
M.A.R.E. Soc. Coop	28.550,00	22.840,00	11.420,00	7.994,00	3.426,00

Approfondimenti e materiali prodotti sul sito FLAG CER:

<http://www.flag-costaemiliaromagna.it/gestione-rifiuti-mitilicoltura/>

